



# Alagna music festival

X EDIZIONE 2023

Simone Pedroni, allievo di Piero Rattalino al Conservatorio "G.Verdi" di Milano e di Lazar Berman e Franco Scala all'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, nel 1993 vince la Gold Medal al Concorso Van Cliburn in Texas. Da allora è stato solista con alcune tra le più importanti orchestre del mondo ed ha collaborato con direttori come Sir Yehudi Menuhin, Vladimir Spivakov, Zubin Mehta, Eliahu Inbal, Stanislav Skrowachevsky, Gianandrea Noseda, Roberto Abbado, Antonello Manacorda, Oleg Caetani, Leonard Slatkin, Riccardo Chailly e Vladimir Ashkenazy. Si è esibito al Teatro alla Scala di Milano, alla Carnegie Hall e la Avery Fisher Hall di New York, alla Herkulessaal di Monaco, alla Filharmonia Narodowa di Varsavia, al teatro Colòn di Buenos Aires, ed in numerosi concerti negli Stati Uniti d'America, Giappone e Cina. Luis Bacalov ha scritto per Pedroni, su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Milano, un Concerto per Pianoforte e Orchestra, eseguito da Pedroni con sul podio l'autore. Dal 2007 al 2016 è stato artista in residence dell'Orchestra Sinfonica di Milano con cui nel settembre 2015 ha debuttato come direttore ottenendo un grandissimo successo con un programma dedicato alla musica di John Williams per Star Wars che ha registrato il tutto esaurito, successo ripetuto nel

2016, 2017 e 2019 e nel 2018 anche con un programma dedicato al connubio musicale e cinematografico Spielberg/Williams. Ha anche realizzato un progetto di scambio di podio dedicato ai concerti di Schumann con l'Orchestra Filarmonica Italiana ed il violoncellista Luca Franzetti. È direttore artistico dell'Alagna Music Festival che si tiene ogni anno ai piedi del Monterosa. Ha inciso per Philips-Classics, per la Bottega Discantica (Variazioni Goldberg di Bach e musiche di Liszt), per LOL (Labour of Love) musiche di Mussorgsky, Pärt, Schubert, Scarlatti, Bach/Busoni, Chopin, Gottschalk, Horowitz (titoli disponibili anche su iTunes). Per DECCA il Concerto in mi di Nino Rota "Piccolo mondo antico" con Giuseppe Grazioli e l'Orchestra Sinfonica di Milano. Per Varèse Sarabande ha pubblicato l'album John Williams Themes and Transcriptions for piano, album personalmente supervisionato ed approvato dal compositore americano. Recentissima la pubblicazione del doppio album per SONY CLASSICAL "Cinema Morricone" con la flautista americana Sara Andon. È stato solista nella Abrahamic Symphony commissionata dal Festival di Abu Dhabi e composta da Ihab Darwish, David Shire & John Debney.

**Giuseppe Barutti** *violoncello*

**Marco Bronzi** *violino*

**Simone Pedroni** *pianoforte*

SABATO 29 LUGLIO 2023 ORE 18:30

Giuseppe Barutti *violoncello*

Marco Bronzi *violino*

Simone Pedroni *pianoforte*



**WILLIAMS** *Elegy*

**SAINT-SAËNS** *Danse Macabre*

**RACHMANINOFF** *Trio Elegiaco*

**MARTIN** *Trio su melodie popolari irlandesi*

I. Allegro moderato

II. Adagio

III. Giga: Allegro

**WILLIAMS** *Devil's Dance (da Le Streghe di Eastwick)*



MARCO BRONZI



GIUSEPPE BARUTTI

Marco Bronzi si è diplomato col massimo dei voti all'età di 18 anni al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, perfezionandosi successivamente alla Scuola di Musica di Fiesole (vincendo la borsa di studio quale miglior allievo dei corsi di perfezionamento) e con Yair Kless alla "Rubin Academy" di Tel Aviv. Ha conseguito la laurea in musica da camera con la votazione massima, la lode e la menzione d'onore. Vincitore di diversi concorsi nazionali solistici e di musica da camera, fra questi Mantova, Teatro Bibiena, Vittorio Veneto, Biella Accademia Perosi. Ha intrapreso una carriera che l'ha portato ad esibirsi in tutto il mondo in varie formazioni cameristiche. È membro de I Solisti Veneti, fondatore dell'Ensemble dei Salotti Musicali Parmensi. Collabora con prestigiose orchestre sinfoniche come la Filarmonica A. Toscanini, la Symphonica d'Italia, l'Accademia Nazionale di S.Cecilia, partecipando a tournée di grande successo sotto la direzione di alcuni fra i massimi direttori d'orchestra dei nostri tempi quali Lorin Maazel, Yuri Temirkanov, Rafael de Burgos, Zubin Mehta, Kurt Masur, Mstislav Rostropovich, Antonio Pappano. In Israele è stato Primo violino e solista dell'Erzelya Chamber Orchestra, ricopre regolarmente questo ruolo in prestigiose orchestre dedite in particolare al repertorio lirico ed è Spalla della Filarmonica dell'Opera Italiana FOI. In qualità di "Friend of Stradivari di Cremona" suona spesso strumenti della prestigiosa collezione del Museo del Violino. È docente di violino di ruolo e Vicedirettore del Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano. È inoltre Primo violino concertatore di Orchestra da Camera di Parma.

Giuseppe Barutti comincia gli studi sotto la guida del M<sup>e</sup> Adriano Vendramelli, tra gli undici e i quattordici anni vince tre volte di seguito con menzione speciale i Concorsi di Vittorio Veneto e Biella. A sedici anni entra a far parte de I Solisti Veneti, dei quali è Primo violoncello, e a soli ventuno anni vince il posto di Primo violoncello nell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia; successivamente si dedica alla musica da camera e collabora con i nomi più prestigiosi del panorama internazionale quali Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Rocco Filippini. È stato Primo violoncello della Filarmonica della Scala di Milano, e ne I Solisti Veneti ricopre un ruolo fondamentale per l'esecuzione dei concerti solistici per violoncello e orchestra. Lorin Maazel lo ha definito "uno dei più grandi talenti italiani". Le sue registrazioni solistiche e cameristiche per diverse Case multinazionali non si contano.